

Incidenti stradali

Oltre 27.600 minori feriti, 192 morti nel 2009

Moige-Aci: un genitore su 3 non fa indossare cinture

Sono 27.864 i minorenni infortunati e 192 i morti nel 2009 in seguito ad incidenti stradali nel 2009, e mentre un genitore su tre non fa indossare le cinture di sicurezza, resta alto - più delle due ruote - il tasso di mortalità per le minicar. I dati sono stati resi noti dall'Acì durante la presentazione a Roma della campagna informativa sulla sicurezza stradale "Corri il rischio: vivi sicuro!", promossa dal Moige-movimento genitori. In particolare sono 27.864 i giovani minori di 18 anni, infortunati in incidenti stradali nel 2009, di questi 19.181 su strade cittadine; 27.672 sono rimasti feriti, mentre 192 hanno perso la vita, di cui 100 nell'uso di un veicolo a due ruote. Per la classe di età 1-13 anni le criticità riscontrate sono nel trasporto in auto, 28 bambini morti e 6.810 bambini feriti nel 2009, e nel muoversi a piedi non accompagnati: 15 pedoni morti e 1.743 pedoni feriti. Le ore maggiormente a rischio incidenti corrispondono all'ingresso e all'uscita di scuola (rispettivamente 310 e 228 bambini infortunati) e agli spostamenti pomeridiani per sport e attività varie (836 i minori infortunati tra le ore 17 e le ore 19). Sempre con riferimento ai minori, il numero di incidenti risulta più elevato nei giorni feriali, ad eccezione delle ore notturne, dove il picco si registra nelle notti tra venerdì e sabato e tra sabato e domenica (274 sono i minorenni infortunati tra la mezzanotte e le ore 4 nel fine settimana). Le cause più diffuse quando il conducente è un giovane sono la distrazione, il mancato rispetto della segnaletica stradale e della distanza di sicurezza. Un problema acuto restano le minicar, che registrano il tasso di mortalità nel veicolo più elevato del ciclomotore